

trattarli come un oggetto di propaganda di partito e di mobilitazione elettorale", esemplifica.

Quindi, è dall'interno del Maranhão che il sacerdote provoca a pensare alla costruzione politica e sociale di un altro mondo che, se non sappiamo come articolare, darà solo inizio a un nuovo processo di malattia che culminerà in un altro stato pandemico. Una costruzione che passa, come dice lui, per uno Stato con meno Altopiano e più pianura e anche per una Chiesa che è chiamata fuori. "C'è una 'palude' tra comunità, parrocchie e diocesi, che non si oppongono esplicitamente e addirittura si mostrano obbedienti al magistero pontificio, ma, di fatto, non hanno compreso l'urgenza della 'Chiesa in uscita' e rimangono in quell'incertezza pastorale che li caratterizza da molti anni. Sono chiese locali che si sono limitate a riprendere i riti della celebrazione della patrona o del patrono, messe, catechesi, ministero della decima, con investimenti che spesso comportano alleanze e risorse con i politici comunali. Che, ovviamente, è il miglior antidoto contro la profezia e la libertà della Chiesa" (segue)....

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com

U. P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

s. messe del giovedì al cimitero

si svolgeranno nell'ultima settimana dei mesi di:

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

- MARTEDÌ e GIOVEDÌ ore 8,00

- DOMENICA ore 8,30

(per il mese di agosto)

I posti disponibili, in chiesa,

(distanziati)

sono 48

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Chiediamo perdono al Padre delle misericordie per la nostra poca fede e per aver chiuso il cuore a chi la pensa o agisce diversamente da noi.

C. Signore, che ci vuoi attenti alle necessità dei fratelli, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

C. Cristo, che vuoi essere riconosciuto in chi ci vive accanto, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

C. Signore, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Dal libro del profeta Isaia (Is 56,1.6-7)

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Popoli tutti, lodate il Signore. (Sal 66)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Popoli tutti, lodate il Signore.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Popoli tutti, lodate il Signore.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Popoli tutti, lodate il Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 11,13-15.29-32)

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai

morti? Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 15,21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, la fede e l'amore della donna Cananea ispirino oggi la nostra preghiera per ogni situazione di povertà, emarginazione, malattia.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Pietà di noi Signore!**

L. Per le donne vittime di violenze e di soprusi, talora da parte di chi è loro più vicino, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

L. Per le donne emarginate e sottovalutate nei luoghi di lavoro, nella politica, nella vita quotidiana, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

L. Per quanti cercano nuova speranza e possibilità di una vita più umana attraversando il mare e trovando ostilità ed odio, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

L. Per gli uomini e le donne che si impegnano a soccorrere chi chiede aiuto non guardando al colore della pelle, alla provenienza, alla religione, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

L. Per tutti coloro che non si stancano di denunciare ingiustizia, illegalità, violazione dei diritti più elementari della persona, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

L. Per quanti con l'azione politica e sociale cercano di costruire la città degli uomini su nuove fondamenta di pace, equità, rispetto della vita, preghiamo il Signore.

Pietà di noi Signore!

C. Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda il tuo Santo Spirito a suggerire a noi e alla Chiesa parole e gesti che proclamino l'evangelo del Figlio tuo, Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione

(intervista a padre Flavio Lazzarin -14 agosto 2020)

(...) È da questa esperienza che emerge uno sguardo ai poveri, ai minori, a coloro che soffrono per la mancanza di terra o per la terra che gli è stata tolta e per l'oppressione della mano dura del colonizzatore che ancora agisce con forza in Brasile. "Questi volti ispirano atteggiamenti e pratiche pastorali, che non possono fermarsi nell'altruismo, nell'assistenza, nella cosiddetta promozione umana, che ci mettono in una posizione di potere, in cui siamo protagonisti, autori di gentilezza e accoglienza", osserva. Lazzarin rivela così che ciò che è necessario è accogliere ed essere accolti.

E con ciò ha anche imparato quanto sia difficile camminare sulla soglia di una fede popolare che si fonda sulla promessa, sulla figura del patrono. "La tradizione religiosa del patrono è in un profondo rapporto di reciprocità con la tradizione socio-politica del padri-no. Patrono e padrino sono figure di un unico sistema di dipendenza, che si riproduce a partire dai bisogni e dalle sofferenze dei poveri", spiega. In altre parole, si crea una sorta di interdipendenza quasi parassitaria. Forse c'è la miopia di un Brasile che aspetta il cambiamento dall'esterno con la promessa di un pagamento. "Come viene pagato il santo, così deve fare il padrino, il cui prezzo è la garanzia della lealtà politica e la rinuncia alla libertà. In breve, doveva essere pagato. Tutto crea obbligo. Non c'è gratuità", aggiunge.

Chi invece pensa che, per i religiosi, la soluzione sia rompere questa pietà popolare una volta per tutte. Al contrario, da qui l'importanza dell'accoglienza e la visione del mondo locale. Perché, secondo lui, altrimenti si cambierà solo lo sponsor. "Quante volte noi sacerdoti abbiamo pensato di contribuire alla cosiddetta consapevolezza, ostetriche del processo di liberazione di persone e comunità, che ha spezzato le catene clientelari, quando, di fatto e in molti casi, eravamo stati scelti come nuovi padrini", sottolinea.

È in questo stesso senso che Lazzarin tesse la sua analisi politica, soprattutto la critica di una sinistra che, di fatto, ha voluto essere 'un nuovo padrino' e che, con questo, ha lasciato molti pagani e lo spazio per lo scoppio di forze conservatrici che tanti non presumevano più che esistessero. "La sinistra ha smesso di credere e di scommettere sui contadini come soggetto politico e ha iniziato a